

## **Interrogazione n. 740**

*presentata in data 4 dicembre 2018*

a iniziativa del Consigliere Giorgini

**“Ritardo nella realizzazione di strutture abitative in luogo delle SAE e conseguenti gravi disagi per i cittadini di Tolentino colpiti dagli eventi sismici dell’anno 2016”**

a risposta orale

Premesso che:

- su proposta della Giunta Regionale, con L.R. 24/2017 è stato concesso al Comune di Tolentino un contributo straordinario di 6 milioni di euro di fondi regionali per l’acquisto di edifici abitativi a seguito dell’emergenza sisma 2016/2017;
- tali fondi regionali sono stati destinati dal Comune di Tolentino all’acquisto di un edificio periferico in Contrada Rancia, da tanti anni in condizione di abbandono, per realizzarvi 47 alloggi in luogo delle SAE mediante ingenti lavori di ristrutturazione progettati e eseguiti a cura dell’ERAP Marche;
- con Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 510 del 27/02/2018 è stata finanziata la realizzazione di ulteriori alloggi in sostituzione delle SAE, per un importo complessivo di € 20.850.000,00 oltre ad € 859.986,77 per le relative opere di urbanizzazione;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 283 del 27.07.2018, modificata con successiva D.G.C. n. 346 del 14/9/2018, il Comune di Tolentino ha stabilito di utilizzare i fondi statali della Protezione Civile per realizzare in 4 aree 128 nuovi alloggi da destinare temporaneamente ai cittadini sfollati in luogo delle SAE, avvalendosi anche in questo caso dell’ERAP Marche;

Considerato che:

- i cittadini di Tolentino colpiti dal sisma con problemi di emergenza abitativa versano in condizioni di forte disagio fisico e psicologico da ormai troppo tempo e si apprestano a trascorrere il terzo inverno nei container;
- nonostante gli ingenti fondi pubblici stanziati, la realizzazione di nuovi alloggi da destinare temporaneamente ai cittadini sfollati in luogo delle SAE avvalendosi dell’ERAP Marche sembra ancora lontana visto che i lavori di ristrutturazione dell’edificio di Contrada Rancia e quelli di costruzione dei nuovi alloggi non sono nemmeno iniziati;
- il comma 3 dell’art. 4 dell’Ordinanza del Capo Dipartimento di Protezione Civile n. 553 del 31/10/2018 stabilisce che le strutture abitative da realizzare in luogo delle SAE dovranno essere realizzate entro e non oltre 8 mesi decorrenti dalla pubblicazione dell’ordinanza, quindi entro giugno 2019 e in caso di ritardata o mancata realizzazione degli interventi entro tale termine i comuni interessati dovranno provvedere, con oneri a carico dei propri bilanci,

all'erogazione del contributo di autonoma sistemazione, nonché alle spese per alloggi alternativi e ad altri oneri connessi, in favore degli aventi diritto che avrebbero beneficiato della realizzazione degli immobili sostitutivi in ritardo;

- il comma 4 dell'art. 4 della citata Ordinanza n. 553 del 31/10/2018 stabilisce che al monitoraggio della realizzazione di questi interventi provvede la Regione Marche;

## INTERROGA

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore competente per conoscere:

- quale sia lo stato di attuazione degli interventi di realizzazione di alloggi sostitutivi a Tolentino finanziati dalla Regione Marche e dal Dipartimento Nazionale della Protezione Civile;
- quando l'ERAP Marche consegnerà gli alloggi sostitutivi ai cittadini di Tolentino colpiti dal sisma con problemi di emergenza abitativa che versano da troppo tempo in condizioni di forte disagio fisico e psicologico e che si apprestano a trascorrere il terzo inverno nei container;
- laddove non si prevedano tempi brevi, a quanto ammonteranno gli oneri a carico del Comune di Tolentino conseguenti all'erogazione del contributo di autonoma sistemazione, nonché alle spese per alloggi alternativi e ad altri oneri connessi, in favore degli aventi diritto che avrebbero beneficiato della realizzazione degli immobili sostitutivi per ritardo rispetto al termine di cui al comma 3 dell'art. 4 dell'Ordinanza n. 553 del 31/10/2018.